

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00033968

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione confessionale

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Grignasco

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia NO

PRVC - Comune Grignasco

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso sec. XIX

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1784

DTSV - Validità post

DTSF - A 1784

DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Rasetti Giovanni Antonio
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1778-1784
AUTH - Sigla per citazione	00002524
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	260
MISL - Larghezza	195
MISP - Profondità	95
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Attacco di insetti xilofagi, consunzione, lacune nel gradino e negli intagli delle cornici.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su un basamento che si sviluppa circolarmente, da cui debordano sui fianchi due gradini arrotondati più bassi, sono impostate quattro lesene che delimitano lateralmente i due spazi per i penitenti e, davanti, quello per il confessore. Sul retro non è lavorato ed è adattato per addossarsi ad una superficie piana. Due gradini trapezoidali danno accesso allo spazio per i penitenti caratterizzato da un frontone bombato con decorazioni a voluta, cornici intagliate curvilinee e palmette. Il posto del confessore ha analoghe caratteristiche, ma con intagli e motivi decorativi più ricchi. Un portina con cornice lineare ed intagli mistilinei chiude per metà dell'altezza il posto del confessore.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Può essere identificato con uno dei quattro confessionali progettati e realizzati nel 1784 dal minusiere di Breia Giovanni Antonio Rasetti e collaudati nello stesso anno dal falegname di Pello Pietro Bregliano (ACG, Relazione di perito 30/09/1784, Cart.6, Consiglio delibere 1717-1785). Il Rasetti fu incaricato di redigere un progetto relativo al tipo ed alla collocazione oltre che dei banchi anche di quattro confessionali nuovi che dovevano sostituirne altrettanti esistenti ed evidentemente trasportati dalle chiese locali e di stimarne l'importo (ACG, Delibera 26/02/1784, Cart.6, Consiglio delibere 1717-1785).

NSC - Notizie storico-critiche

Sulla base del suo disegno, fu indetto un appalto che lo stesso Rasetti si aggiudicò, per la costruzione di 44 banchi e dei confessionali in oggetto con un'offerta di £. 752 /inferiore a quella di £. 988 di cui £. 100 per ogni confessionale da lui stesso stimata) contro quelle del grignaschese Pietro Vinzio e di altri artigiani forestieri come Davide Rossi di Orta, Carlo Galinetto di Varallo, Carlo Iachetti e Gio. Batta Mazola (ACG, Delibera 27/03/1784, Cart.6, Consiglio delibera 1717-1785). Collocati forse inizialmente all'interno delle cappelle laterali, due dei confessionali furono presto spostati, tanto che nel 1789 si trovano già nella posizione attuale, mentre gli altri due erano sul gradino delle due cappelle in fondo alla chiesa, rivolti all'altar maggiore (APG, Relazione fatta l'anno 1789, Arciprete L. Pitti, Cart. Censi Canonici Livelli Diritti parrocchiali). L'ordine di togliere anche gli altri due confessionali dalle cappelle è Mons. Morozzo nel 1819 (ASDN, Vicariato di Romagnano, Visita pastorale Morozzo, 1819, tomo 372), ma non fu subito eseguito "per non sapere dove fosse opportuno metterli". Furono quasi ceramente tolti intorno all'anno 1824, quando furono costruite le balaustre delle cappelle laterali, e vennero sostituiti con altri due ad esse adattati. Le analogie con i confessionali della chiesa parrocchiale di Montanaro progettati da Vittone (V. Moccagatta, Bernardo Antonio Vittone, problemi attributivi e nuovi contributi, in "Palladio", anno XIX, n. I-III, Roma 1969) fanno pensare ad una ricercata aderenza di questo artigiano ai modelli vittoniani. A lui sono attribuibili altri lavori in legno eseguiti per la chiesa tra il 1778 ed il 1784 tra cui certamente i banchi. Committente la Comunità, i confessionali furono costruiti a spese dei benefattori (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Relazione fatta l'anno 1789, Arciprete L. Pitti, Cart. Censi Canonici Livelli Diritti parrocchiali). Giovanni Antonio Rasetti è certamente legato al "Rasetti di Breia" citato dal Lana come "peritissimo falegname" per la grandiosa ed elegante bussola della chiesa di Invozio (G. Lana, Guida ad una gita entro la Vallesesia, Novara 1840, p. 345) e che il Debiaggi identifica in Giacomo Rasetti qualificandolo come "stipettaio di Breia" attivo tra la fine del Settecento ed i primi dell'Ottocento (C. Debiaggi, Dizionario degli artisti valesiani, Varallo Sesia 1968, p. 145). La sua presenza a Grignasco nel 1778 come testimone al contratto per la balaustra dell'altar maggiore (Archivio Comunale di Grignasco, Convenzione 14/04/1778, Cart.36, Inventari dei beni comunali 1673-1800) può suggerire di attribuirgli altre opere in legno (pulpito, cassa d'organo e cantoria antica, stalli del coro) realizzate certamente prima del 1783 e su cui manca documentazione, ma anche la bussola (1784) e le porte della sacrestia e dell'oratorio di San Giovanni Evangelista (1785). Dei quattro confessionali, soltanto due sono attualmente collocati in chiesa: uno è quello in oggetto, l'altro si trova in posizione simmetrica, addossato alla colonna tra gli altari del Crocifisso e del Rosario. Il terzo si trova nell'Oratorio di San Graziano, mentre alcune parti del quarto sono riconoscibili nel confessionale della chiesa del Monastero, modificate nell'originale impostazione ed adattate alla nuova collocazione (il pannello della portina è stato utilizzato come anta di armadio a muro).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 43550
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	relazione
FNTD - Data	1784
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	deliberazione
FNTD - Data	1784
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	deliberazione
FNTD - Data	1784
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	relazione
FNTD - Data	1789
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1819
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lana G.
BIBD - Anno di edizione	1840
BIBN - V., pp., nn.	p. 148
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Moccagatta V.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Debiaggi C.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBN - V., pp., nn.	p. 145
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Sitzia G.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)